



SENATO DELLA REPUBBLICA

SONEGO SULLA LEGGE PER APPALTI E CONCESSIONI OGGI IN SENATO

La legge delega che il Senato si accinge a licenziare assume effettivamente il carattere di provvedimento di grande riforma economica e sociale introducendo novità da lungo tempo attese.

Lo ha affermato il senatore Lodovico Sonogo nel corso del suo odierno intervento in Senato elencando solo alcune delle innovazioni rilevanti:

- l'assegnazione dei servizi sociali e quelli di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica si potranno fare solo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa escludendo il massimo ribasso;
- i servizi pubblici con una intensità di manodopera superiore al 50% del costo verranno assegnati con una clausola sociale a tutela degli addetti, nel rispetto dei contratti nazionali di lavoro che garantiscono le migliori condizioni, escludendo il criterio del massimo ribasso;
- gli appalti integrati si potranno fare solo se il contenuto di alta innovazione tecnologia supera il 70% del valore della gara;
- il contraente generale non potrà scegliersi il direttore dei lavori;
- in caso di contraente generale il direttore dei lavori e il collaudatore sono scelti con sorteggio da un albo nazionale di soggetti abilitati;
- le varianti in corso d'opera di importo superiore a determinata soglia portano alla rescissione del contratto di appalto;

In materia di autostrade la legge delega afferma il principio delle gare per il rilascio o il rinnovo delle concessioni:

Un emendamento congiunto di governo e relatore prevederà inoltre che l'applicazione dell'articolo 17 della direttiva 23/2014 (facoltà di ricorso alle gestioni In House) sia possibile quando la concessionaria sia controllata al 100% da soggetto pubblico.

A questo ultimo proposito Sonogo ha osservato che la norma sull'In House autostradale che il Senato si accinge ad approvare offrirà ai proprietari pubblici opportunità ma implicherà nel contempo un salto in avanti nelle capacità di governo.

Sonogo
11 giugno 2015